

Filovia, autogol a raffica della GTM sulla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Filovia, autogol a raffica della GTM sulla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

A Marzo l'azienda comunica il percorso di nuovi lotti ai comuni di Pescara e S.Giovanni teatino.

In una lettera al Comitato VIA Fabiani della GTM dichiara l'impossibilità di percorsi e mezzi alternativi.

Il WWF: totalmente illegittima l'attuale procedura sul progetto parziale.

La GTM fa due clamorosi autogol sulla procedura di assoggettabilità a VIA in corso sul contestatissimo progetto della Filovia. Le integrazioni richieste alla GTM dal Comitato V.I.A. nella scorsa seduta e pubblicate in questi giorni sul sito WEB della Regione sono del tutto insufficienti a chiarire come superare le tante criticità del progetto e, anzi, producono quelle che paiono ulteriori illegittimità.

Infatti, l'ing. Fabiani (Responsabile Unico del Procedimento per la GTM) intervenuto nella seduta precedente del comitato insieme agli Ingegneri Di Sante e Olivelli che hanno redatto il "Rapporto preliminare ambientale" del progetto, aveva rivelato l'esistenza di un secondo lotto in fase di progettazione. Confermava così quanto sostenuto dal WWF nelle Osservazioni depositate: un progetto suddiviso in più lotti (anche se con finanziamenti diversi) impone una procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale complessiva.

Alla conseguente richiesta del Comitato di fornire elementi progettuali riguardo l'esistenza del suddetto "2°lotto" l'ing. Fabiani nella lettera nega l'esistenza di progetti in itinere che possano far configurare l'opera come unica e quindi passibile di una qualunque Valutazione unitaria da parte del Comitato V.I.A.

Purtroppo per la GTM, il WWF è venuto a conoscenza di una lettera a firma dal Presidente della GTM che comprova l'esistenza di ulteriori 2 "lotti", per i quali è addirittura già individuato il relativo percorso, con elettrificazione in alcuni tratti. La lettera, inviata ai Comuni di San Giovanni teatino e Pescara, è datata 15 marzo 2013, quando l'attuale procedura di assoggettabilità a V.I.A. era già in corso!

Sulla legittima richiesta da parte del Comitato alla GTM di fornire un'alternativa di percorso e/o di mezzo, presupposto fondamentale nelle procedure di V.I.A. al fine di confrontare pro e contro di diverse opzioni, l'ing. Fabiani risponde che, essendo stato appaltato l'intervento, non esiste più la possibilità di cambiare il progetto. Ammesso e non concesso che si potesse procedere una V.I.A. a posteriori, Fabiani non si accorge che queste dichiarazioni annullano qualsiasi possibilità di recuperare l'attuale progetto. Infatti, ora il Comitato VIA non potrà certamente esprimersi positivamente in quanto la giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea chiarisce che (comunque non per opere già realizzate) eventuali sanatorie devono avvenire eccezionalmente e *"a condizione che tutte le*

alternative siano ancora praticabili e che la regolarizzazione in tale stadio procedurale consenta ancora al pubblico interessato di esercitare un'influenza effettiva sull'esito del processo decisionale" (sentenza 15 gennaio 2013, causa C-416-2010).

Il WWF ha quindi inviato l'ennesima diffida al Comitato CCR-VIA della Regione Abruzzo che domani esaminerà nuovamente la pratica. Per l'Associazione è incomprensibile l'ostinazione dei vertici della GTM a non voler modificare un progetto le cui criticità sono state ormai ampiamente riconosciute, problemi che ora possono riflettersi anche sul secondo e sul terzo lotto se si pensa di andare avanti come se nulla fosse. Il necessario potenziamento del trasporto pubblico a Montesilvano, Pescara, San Giovanni Teatino e Francavilla al Mare deve avvenire in maniera partecipata dai cittadini, temperando l'interesse alla mobilità sostenibile con quello di avere spazi pubblici adeguati per la qualità della vita, e rispettando attentamente le norme comunitarie. Al contrario di quello che pensa la GTM il cambio di percorso e una modifica del progetto attuale sul primo lotto è l'unico modo per poter cogliere questo obiettivo.

INFO: 3338391147, si allega anche la lettera inviata dalla GTM ai comuni di Pescara e San Giovanni teatino